



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 7 del 28/03/2019

ORIGINALE

OGGETTO: **DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **18:30**, convocato con le prescritte modalità, nella residenza comunale, presso la Sala del Consiglio Comunale si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

GIOVANNINI MONIA	P	FINELLI RAFFAELE	P
CASTELLI LUCA	A	RAMBALDI RICCARDO	P
TARTARI LUCA	P	PANCALDI BARBARA	P
PANCALDI ALESSIA	P	BRUNELLI FABIO	P
FORNASARI MARCO	P		
BERGONZONI GIOVANNI	P		
PEDRINI NIVES	P		
FERRETTI STEFANO	A		
FRAZZONI GILBERTA	P		

Totale presenti: **11**

Totale assenti: **2**

Sono presenti gli Assessori Esterni: FELICANI MAURA.

Assenti giustificati i signori: CASTELLI LUCA, FERRETTI STEFANO.

Partecipa il Segretario Comunale del Comune, Dott. **BERALDI GIUSEPPE**.

In qualità di SINDACO, il Sig. **GIOVANNINI MONIA** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Designa Scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg.ri Consiglieri (art. 30 Regolamento Consiglio Comunale):

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 28/03/2019

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019

Consiglieri presenti e votanti n. 11.

Il Sindaco relaziona congiuntamente i punti n. 3 e 4 riservando la votazione disgiunta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13/12/2018 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 13/12/2018 con la quale è stato approvato definitivamente il DUP per il triennio della programmazione finanziaria 2019/2021;

Vista la propria deliberazione n. 111 del 20/12/2018 avente per oggetto "Approvazione P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) per gli esercizi 2019/2021";

Visto l'art. 1, c. 169 della L. 296/2006, che prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno (decreto 25 gennaio 2019, Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 28 del 02/02/2019) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019;

Vista la delibera C.C. n. 29 del 31/07/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) così come modificato dalla delibera n. 13 del 31/03/2016;

Premesso che:

- l'art.1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 istituisce a decorrere dal 01/01/2014 la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) , che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) oltre che dei tributi TA.RI. e TA.S.I.;
- l'art.1 commi 641 e ss. della Legge 147/13 detta la disciplina legislativa della nuova Tassa sui Rifiuti (I.U.C.-TA.RI.) prendendo spunto dal previgente regime TA.R.E.S. di cui all'art.14 D.L.201/11 , così come integrato dall'art.5 D.L.102/13; - in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art.1 L.147/13;
- che l'art. 1, comma 682 della legge 27.12.2013 n. 147 dispone che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e quindi anche la componente della Tassa sui Rifiuti TARI, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- che nel regolamento sono definite la disciplina generale del tributo con le relative ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni, nonché le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;

Considerato:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 28/03/2019

- che le tariffe Tari sono determinate in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento avuto riguardo alle componenti di costo di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ovvero devono garantire l'integrale copertura dei costi risultanti dal Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità d'ambito competente, dei costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e gli accantonamenti per perdite dovute a quote di tributo non versate;
- che le tariffe sono articolate in base ai criteri e alle categorie di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, di cui si propone l'approvazione, e si compongono di una quota fissa e di una quota variabile;

Ritenuto opportuno ispirare la disciplina tariffaria al DPR158/99, in modo da regolamentare la distinzione dei contribuenti in due categorie (utenza domestica e non domestica) introducendo le tariffe per abitante e suddividendo i contribuenti-utenze non domestiche in 30 classi caratterizzate da apposito coefficiente di produttività specifica di rifiuto ricavato dall'applicazione dei criteri di cui alle tabelle allegate al DPR158/99 come previsto dal comma 652 della Legge Finanziaria 2014 che testualmente recita: "omissis.....Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1". Tale rinvio è stato esteso agli anni 2016 e 2017 dall'articolo 1 comma 27 della Legge 208/2015 (Legge Stabilità 2016), per l'anno 2018 dall'articolo 1 comma 38 della Legge 205/2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018) e per l'anno 2019 dall'articolo 1 comma 1093 della Legge 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021);

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio u.s. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto l'articolo 1 comma 653 della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 27/lett. B) della legge 208/2015, il quale prevede che "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" e dato atto che il costo 2019 è risultato inferiore ai costi standard come si evince dalla deliberazione in data odierna avente per oggetto "Approvazione del Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani (PEF) – anno 2019";

Dato atto che:

- il Servizio ambiente ha ricevuto dall'Agenzia territoriale ATERSIR il Piano Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2019 approvato in data 22/02/2019;
- occorre pertanto stabilire il gettito della Tassa per un importo che garantisce la copertura del costo del servizio per l'anno 2019 con una percentuale pari al 100% stante l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;
- il verificarsi di un saldo positivo della gestione rifiuti A/2018 confluito nell'avanzo vincolato dall'esercizio 2018 e già applicato al corrente esercizio per € 76.000,00=, con atto del Consiglio Comunale n. 2 del 28/02/2019, permette di mantenere inalterate le tariffe 2019 rispetto a quelle del 2018;
- le tariffe di cui agli allegati 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state quantificate in applicazione dei criteri di cui al relativo regolamento applicativo della tassa sui rifiuti TA.RI.. Nell'articolazione delle tariffe è stata data applicazione al DPR 158/1999 così come previsto dal citato comma 652 della L. F. 2014 e dal citato comma 38 L. 205/2017;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 28/03/2019

Vista la propria deliberazione in data odierna avente per oggetto “Approvazione del Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF) – Anno 2019” e dato atto che l’approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della TARI;

Visto l’articolo 33 del Regolamento comunale, approvato con delibera n. 29 del 31/07/2014 e ss.mm.ii, che fissa la scadenza della prima rata al 16 aprile e dato atto che per l’anno 2019 considerati i tempi di approvazione del Piano Economico Finanziario da parte di ATERSIR, si rende necessario modificare la scadenza della 1° rata dal 16/04/2019 al 16/07/2019;

Visto l’art. 1 – comma 86 – della L. 28/12/95 n. 549 (finanziaria 1996) che prevede “ I Comuni possono deliberare agevolazioni su tributi di loro competenza fino alla totale esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento dei lavori per la realizzazione di opere che si protraggono per oltre 6 mesi”;

Visti i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Reno che hanno comportato la chiusura parziale del ponte e il divieto totale di transito per gli automezzi pesanti per il periodo dal 18/06/2018 al 26/02/2019 e che tale chiusura protrattasi per un periodo notevolmente più lungo del previsto, ha comportato disagi per le attività economiche che si trovano nelle adiacenze dei lavori;

Ritenuto di usufruire della facoltà prevista da l’art. 1 – comma 86 – della L. 28/12/95 n. 549 per salvaguardare le esigenze delle attività produttive operanti nella zona limitrofa e considerato di concedere riduzioni della tassa rifiuti applicando una riduzione come declinata nell’all. 3 in proporzione ai periodi di disagio causati dai lavori per ogni anno solare di competenza;

Visti:

- gli articoli 52 del D.Lgs. 446/1997 e art. 7 del D.Lgs. 267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- la delibera n. 30 del 31/07/2014 avente per oggetto “Istituzione dell’Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) e relativo piano finanziario”;
- la delibera n. 10 del 28/03/2018 avente per oggetto “Determinazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti (TARI) per l’anno 2018;
- il D.P.R.158/99;

Vista la nota del Ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l’attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Vista la nota del Ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l’art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visti:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
- il vigente regolamento di contabilità;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 28/03/2019

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che gli interventi relativi all'oggetto sono riportati su apposito supporto magnetico depositato agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 0 contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Pancaldi Barbara) dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto esposto nelle premesse che si intende integralmente riportato;
- 2) Di approvare per l'anno 2019 - in conformità al Piano Economico Finanziario di cui alla premessa - le tariffe della tassa sui rifiuti I.U.C.-T.A.R.I. di cui all'allegato 1 e 2, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera.
- 3) Di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa:
 - le tariffe avranno efficacia a decorrere dal 01/01/2019;
 - le scadenze per l'anno 2019 sono stabilite come segue:
 - 1° rata scadenza 16/07/2019
 - 2° rata scadenza 16/10/2019
- 4) di adottare le modalità di cui all'All. 3 ai fini della concessione delle agevolazioni a norma dell'art. 1 –comma 86 – della L. 28/12/95 n. 549 (finanziaria 1996), sulla tassa smaltimento rifiuti solidi per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono integralmente richiamate;
- 5) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Con successiva e separata votazione, voti n. 10 favorevoli, n. 0 contrari, n. 1 astenuto (Consigliere Pancaldi Barbara) dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, la presente deliberazione, stante l'urgenza, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Tutti gli interventi relativi all'oggetto sono riportati su apposito supporto magnetico depositato agli atti a disposizione dei Consiglieri Comunali.



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 7 del 28/03/2019

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
(TARI) PER L'ANNO 2019**

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

IL SINDACO

GIOVANNINI MONIA

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. BERALDI GIUSEPPE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI MALALBERGO

Provincia di Bologna

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Settore Economico Finanziario
Proposta N° 7/2019

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

Favorevole Contrario

Data 20/03/2019	IL RESPONSABILE DEL SETTORE
	RAG. CRISTINA BRANDOLA

Premesso che tutto quanto relativo gli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267,

Favorevole Contrario

Data 20/03/2019	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
	RAG. CRISTINA BRANDOLA

COSTI E PROVENTI (importi in Euro)

ALL. 1

COSTI DI RIFERIMENTO (come da PEF)		
ANNO 2019		
Tipo	Descrizione	Totale (al lordo IVA)
	TOTALE COSTI CRD	€ 305.636,11
CRD	Contributo CONAI	-€ 160.753,49
	TOTALE CRD (costi - CONAI)	€ 144.882,62
CTS	TOTALE CTS	€ 180.647,10
CRT	TOTALE CRT	€ 133.915,75
CSL	TOTALE CSL	€ 109.533,26
CTR	TOTALE COSTI CTR	€ 259.797,88
ACC	TOTALE AC	€ 5.000,00
CGG	TOTALE CGG	€ 178.825,29
CARC	TOTALE CARC	€ 45.910,00
CCD	Costi comuni diversi (es. Enel - Telecom, ecc.) (tot)	€ 12.473,00
	FCDE	€ 96.500,00
	Contributo MIUR -INCENTIVI-ACCERTAMENTIB (B)	-€ 82.000,00
	TOTALE CCD	€ 26.973,00
CK	Quota ammortamento Totale (mutui, attrezzature ed impianti, informatica, automezzi e motomezzi, macchine d'ufficio e arredo)	€ 16.167,52
	Remunerazione del Capitale Investito	€ 30.664,58
	TOTALE CK	€ 46.832,10
ACC	Sgravi e rimborsi recuperati dal ruolo dell'anno di riferimento AVANZO	-€ 76.000,00
	Riduzioni Smaltimento utenze non domestiche ART.23 -AGRIC-FP (C)	€ 53.036,00
	TOTALE ALTRI ALTRI COSTI	-€ 22.964,00
		Totale lordo
	TOTALE COSTI SDA IMPUTARE A TARIFFA(A)	€ 1.109.353,00
	Totale Costi reale (A+B+C)	€ 1.214.317,00

RIPARTIZIONE COSTI DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

TF (ripartizione costi fissi)	
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade
CARC	Costi amministrativi e di accertamento, Riscossione e Contenzioso
CGG	Costi Generali di Gestione
CCD	Costi Comuni Diversi
AC	Altri Costi
CK	Costi d'uso del Capitale

TV (ripartizione costi variabili)	
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale
CTR	Costi di Trattamento e di Riciclo

TF	
CSL	109.533,26
CARC	45.910,00
CGG	178.825,29
CCD	26.973,00
AC	5.000,00
CK	46.832,10

TV	
CRT	133.915,75
CTS	180.647,10
CRD	144.882,62
CTR	259.797,88

TOTALE COSTI FISSI (parziale)	413.073,65
TOTALE COSTI VARIABILI (parziale al netto dei proventi)	719.243,35
TOTALE COSTI (parziale)	1.132.317,00

Percentuale costi fissi sul totale dei costi	36,48%
Percentuale costi variabili sul totale dei costi	63,52%

Ripartizione del totale AAC	
Parte Fissa	Parte Variabile
	- 22.964,00

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE	35,40%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE	64,60%

TOTALE COSTI FISSI (al lordo IVA) TEORICO	413.073,65
TOTALE COSTI VARIABILI (al lordo IVA) TEORICO	696.279,35
TOTALE COSTI (al lordo di IVA) TEORICO	1.109.353,00

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	146.228,07
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	266.845,58

COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE TEORICO (al lordo IVA)	254.612,15
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE TEORICO (al lordo IVA)	464.631,20
COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	246.482,89
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	449.796,46

ANNO 2019					ALLEGATO N. 2	
TARIFFE DOMESTICHE						
FISSA		VARIABILE				
n	Ka	kb min	kb max	kb(n)		
1	1	0,60	1,00	0,65		
2	1	1,40	1,80	1,98		
3	1	1,80	2,30	2,73		
4	1	2,20	3,00	2,95		
5	1	2,90	3,60	3,05		
6 o più	1	3,40	4,10	3,15		
N°OCC	MQ PARTE FISSA	NUCLEO PARTE VARIABILE				
1	0,57448	40,42				
2	0,57448	123,12				
3	0,57448	169,76				
4	0,57448	183,44				
5	0,57448	189,65				
6 o Più	0,57448	195,87				
TARIFFE NON DOMESTICHE						
N.	ATTIVITA'	Q. FISSA KC	Q VARIABILE KD	Q.FISSA €/MQ	Q.V. €/MQ	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	1,00	8,25	0,59652	1,01786	1,61
2	Cinematografi e teatri	0,50	4,00	0,29387	0,49334	0,79
3	Autorimesse, magazzini senza vendita, ingrossi	0,90	7,21	0,53252	0,88924	1,42
4	Campeggi. Distributori carburanti, impianti sportivi	1,03	8,41	0,61148	1,03725	1,65
5	Stabilimenti balneari	0,77	6,28	0,45712	0,77454	1,23
6	Esposizioni, autosaloni	0,77	6,33	0,45517	0,78120	1,24
7	Alberghi con ristorante	1,59	13,05	0,94488	1,61001	2,55
8	Alberghi senza ristorante	1,43	11,90	0,84954	1,46818	2,32
9	Case di cura e riposo	1,53	12,44	0,90534	1,53453	2,44
10	Ospedale	1,40	11,42	0,83114	1,40848	2,24
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,25	10,25	0,74209	1,26393	2,01
12	Banche e istituti di credito	0,90	7,55	0,53133	0,93087	1,46
13	Negozi abbigliamento, calzature, cartoleria, ferram	1,37	11,21	0,81214	1,38258	2,19
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,37	11,25	0,81463	1,38702	2,20
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	0,95	7,76	0,56102	0,95646	1,52
16	Banchi di mercato di beni durevoli	2,13	17,42	1,26155	2,14849	3,41
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, bart	1,22	10,03	0,72582	1,23678	1,96
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul	1,22	10,03	0,72368	1,23680	1,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,22	9,99	0,72309	1,23211	1,96
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,03	8,45	0,61350	1,04267	1,66
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,23	10,01	0,72724	1,23489	1,96
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,54	29,02	2,10159	3,57918	5,68
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,60	29,53	2,13661	3,64251	5,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,54	29,00	2,10194	3,57673	5,68
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	2,38	19,49	1,41008	2,40350	3,81
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,37	19,46	1,40973	2,40059	3,81
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,59	29,35	2,12866	3,62037	5,75
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	0,92612	1,58115	2,51
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	2,07784	3,53971	5,62
30	Discoteche, night-club	1,04	8,56	0,61742	1,05575	1,67

RIDUZIONE ART.1 COMMA 86 LEGGE 549/1995

ART.1

Hanno diritto alla riduzione della tassa rifiuti i titolari di attività economiche situate entro 500 metri dal Ponte sul fiume Reno che documentino un calo dei profitti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;

ART.2

Per ottenere la riduzione dei tributi TARI gli interessati debbono presentare domanda in carta semplice entro il 30/06/2019 con l'indicazione dei dati identificativi della ditta avente diritto, il codice fiscale e stralcio del registro dei corrispettivi (o simile) da cui si evince il calo dei profitti per i periodi considerati;

Art.3

Le riduzioni sono calcolate nel modo seguente: riduzione della tassa del 50% per ogni mese (o frazione di mese superiore a 15 gg.) di durata dei lavori per il quale si è in presenza di un calo dei profitti;

Art.4

Cumulo di riduzioni

Le presenti riduzioni sono concesse nei limiti dell'art. 25 del vigente regolamento per la tassa sui rifiuti. (In nessun caso la somma delle riduzioni e delle agevolazioni ottenibili, su base annua, può superare la soglia del 70% del tributo dovuto)

Art. 5

Gli sgravi saranno effettuati contestualmente all'emissione della tassa rifiuti 2019 e saranno concessi esclusivamente a coloro che sono in regola con il pagamento TARI degli anni precedenti.